



Comando Provinciale Carabinieri Macerata
Il Comandante

Salute

*alla celebrazione della Virgo Fidelis, della Giornata dell'Orfano e alla
commemorazione del 74° Anniversario della Battaglia di Culqualber*

Macerata, Chiesa San Filippo Neri, 21 Novembre 2015

Eccellenza reverendissima,

Grazie di cuore, a nome di tutti il Carabinieri del Comando Provinciale di Macerata, per aver accettato anche quest'anno l'invito a presiedere la celebrazione Eucaristica in onore della nostra celeste Patrona "Virgo Fidelis", a noi molto cara. Consideriamo questa Sua disponibilità come concreta testimonianza di vicinanza, Sua personale e della Chiesa locale a Lei affidata, alle nostre persone ma soprattutto alle nostre anime. Mi sia concesso pertanto come segno tangibile della nostra riconoscenza farle questo modesto dono, un piccolo quadro della nostra Patrona,

Sig. Prefetto, Sig. Sindaco Autorità, gentili ospiti,

a ciascuno il più cordiale saluto ed un caloroso ringraziamento per essere qui con noi in questo speciale giorno in cui l'Arma dei Carabinieri celebra la Virgo Fidelis, la Giornata dell'Orfano e il 74° Anniversario della Battaglia di Culqualber.

Tema centrale di questa giornata è per noi Carabinieri il valore della fedeltà, che si esprime nel fedele servizio, spinto, se necessario, fino all'estremo sacrificio del dono più grande, la vita.



Comando Provinciale Carabinieri Macerata

Il Comandante

E proprio per onorare questo valore e riconoscere ai Carabinieri la fedeltà sempre dimostrata al Paese, l'11 novembre 1949, con la promulgazione di un apposito "Breve apostolico", Pio XII scelse Maria, Madre di Gesù, con l'appellativo di Virgo Fidelis, titolo di onore e lode con cui la Chiesa invoca la Madonna nelle litanie lauretane, come patrona dell'Arma dei Carabinieri, accogliendo la proposta sollecitata in tal senso da più parti in relazione al motto araldico dell'Arma "Nei secoli fedele". E la ricorrenza venne fissata dallo stesso Pio XII per il 21 novembre, giorno in cui la Chiesa ricorda la presentazione al tempio di Maria e l'Arma la battaglia di Culqualber.

Il titolo di Virgo Fidelis quindi sintetizza il significato profondo della vita di Maria e della Sua missione di Madre e Corredentrice del genere umano affidatogli da Dio: missione svolta quotidianamente con assoluta fedeltà, coerenza e profonda umiltà, a servizio dell'umanità, fin sotto la croce del Figlio, nell'esperienza più alta e profonda del dolore umano.

Parimenti, per noi Carabinieri il motto "Nei secoli fedele" sintetizza la storica e fondamentale missione dell'Arma: essere al servizio del Paese, vicino ai fratelli italiani, al prossimo, svolgendo, con dedizione totale e con profonda ed umana solidarietà, il ruolo e i compiti a noi assegnati della difesa della Patria, della tutela della sicurezza e dell'incolumità della persona così come della salvaguardia di un ordinato e civile vivere, arrivando, se necessario, all'estremo sacrificio, il sacrificio di sé.



Comando Provinciale Carabinieri Macerata

Il Comandante

Perciò desideriamo invocare, in questo speciale giorno, il sostegno, la protezione e l'ausilio della nostra Patrona, Maria "Virgo Fidelis", nella nostra quotidiana azione al servizio del bene comune, auspicando sempre il dono della sapienza e del discernimento del bene e del male, sì da non perdere mai il giusto orientamento e la corretta disposizione d'animo, neanche in quest'epoca caratterizzata da grandi trasformazioni sociali e culturali nonché interessata da profondi turbamenti riconducibili a terribili progetti di male.

Oggi si ricorda anche la "Giornata dell'Orfano": E allora il nostro pensiero corre anche a ciascuna delle numerose vedove e a ciascuno dei tanti orfani dei Carabinieri caduti in più di due secoli di servizio, nell'espletamento del dovere, per il bene della comunità. A questi nostri fratelli caduti, pertanto, rinnoviamo oggi unanimi il nostro deferente memore omaggio, anche continuando a garantire vicinanza, sostegno ed affetto fraterni alle loro vedove e ai loro orfani, come da sempre e per sempre nella storia della nostra Istituzione.

Anche oggi come a Culqualber, i Carabinieri sono quotidianamente chiamati a testimoniare fedeltà e profonda umanità al prossimo.

Questi valori e gli attestati di riconoscenza che riceviamo ci spronano ed incoraggiano a fare sempre meglio, ancor più in questo presente momento storico, in cui una terribile quanto vile strategia del male e del terrorismo messa in atto nel nostro continente sembra mirare scientemente a fiaccare le certezze della nostra civiltà, fondata sui valori cristiani di libertà,



Comando Provinciale Carabinieri Macerata

Il Comandante

eguaglianza, fratellanza, umanesimo e di accoglienza, cercando di logorare ed annientare il sentimento di fiducia nel prossimo e nel bene e l'innata predisposizione dell'uomo a ricercare, ammirare e riprodurre il bello e il buono.

I valori di fedeltà e lealtà, l'obiettivo primario della sicurezza e dell'incolumità della persona umana, ci indicano l'unica via per contribuire in modo esemplare al bene comune: integerrimo senso del dovere, indefesso impegno, medesima abnegazione, pari spirito di sacrificio di quelli espressi dai Carabinieri dal 1814 ad oggi,.

Per questo motivo oggi, con il pensiero rivolto ai nostri fratelli caduti ma anche ad una comunità turbata dalla inaudita scia di morte provocata da malate e perverse menti divorate dall'odio e dal male, consapevoli della fiducia e della positività che abbiamo il dovere di trasmettere con le nostre amate uniformi, salgono al Cielo e alla Virgo Fidelis, con particolare intensità, la nostra preghiera e l'invocazione a proteggerci nel quotidiano esercizio del dovere, per continuare a testimoniare con convinzione ed entusiasmo la nostra fedeltà e il nostro amore a Dio e ai fratelli italiani.

Col. Stefano Di Julio